

1. ANALISI DEI BISOGNI DI FORMAZIONE

I corsi di formazione imprenditoriale fin qui attivati hanno promosso acquisizioni relative alle principali funzioni aziendali mentre gli apprendimenti relativi agli atteggiamenti imprenditoriali sono stati del tutto trascurati.

Ogni ruolo è determinato tanto da conoscenze ed abilità quanto da fattori di tipo psicologico.

La formazione centrata sulle conoscenze e sulle strumentalità, pur ottenendo utili risultati nelle aree del "sapere" e del "saper fare" raramente giunge a toccare l'insieme dei "modi di porsi di base" dell'artigiano verso la sua professionalità.

Gli atteggiamenti centrali dell'imprenditorialità sono:

- * capacità di rischio e di gestire l'insicurezza;
- * apertura alla novità;
- * capacità di rapporto con la complessità;
- * ottimismo e tensione strategica verso il futuro.

L'acquisizione, o almeno l'aumento, di queste variabili non può essere ottenuto coi mezzi tradizionali della formazione.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

Il corso si propone di innescare, in situazione controllata, un cambiamento di atteggiamento degli artigiani nei confronti del proprio ruolo.

Si tratta pertanto di un tipico intervento formativo nell'area del "saper essere" (terzo livello della gerarchia degli obiettivi).

I partecipanti al termine dell'esperienza avranno maturato atteggiamenti che favoriscono:

- * capacità di rischio e di gestire l'insicurezza;
- * apertura alla novità;
- * capacità di rapporto con la complessità;
- * ottimismo e tensione strategica verso il futuro.

Queste modifiche d'atteggiamento sono la premessa indispensabile per lo sviluppo di una imprenditorialità più estesa e consapevole.

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

La prima edizione del corso avrà un taglio sperimentale e sarà particolarmente improntata alla ricerca e valutazione.

La realizzazione dell'esperienza pilota consentirà il varo di un modello di formazione esportabile a fasce più generalizzate di utenti.

Il programma è quindi diviso in quattro fasi:

1° FASE

Indagine sugli atteggiamenti dei partecipanti in ordine al loro ruolo.

2° FASE

Definizione delle aree nelle quali indurre mutamenti.

3° FASE

Esperienza formativa residenziale di 4 giorni ad "immersione totale".

4° FASE

Valutazione delle variazioni di atteggiamento.

4. DURATA

Ai partecipanti è richiesto complessivamente un impegno di 6 giornate nell'arco di 3 mesi, così suddivise:

- 1 giorno per la ricerca - intervento
- 4 giorni residenziali per il seminario
- 1 giorno dopo un mese per le verifiche.

5. DOCENTI

L'intervento formativo verrà realizzato da una équipe di psicosociologi dell'ARIPS (Associazione di Ricerche e Interventi Psicosociali e Psicoterapeutici) coordinata dal dr. Guido Contessa.

6. PARTECIPANTI

La natura "psicosociale" di questo intervento formativo non pone vincoli particolari di selezione secondo criteri aziendalistici. Ogni artigiano è "imprenditore" quindi interessato alla formazione.

Trattandosi però di un corso particolare tanto rispetto ai contenuti, quanto rispetto ai metodi ed essendo richiesta la presenza continuativa per quattro giorni di formazione, è necessario che i partecipanti siano adeguatamente motivati.

7. SEDE

Gli obiettivi ed i contenuti del corso richiedono l'attivazione di particolari metodi di formazione che rendono necessaria la procedura "full immersion".

Sede di svolgimento dovrà pertanto essere una struttura residenziale che possa accogliere i partecipanti per l'intera durata del seminario.

L'ex Hotel Piave in Longarone, gestito dal nostro Istituto, è a disposizione per questo come per altri corsi residenziali.